



COMUNICATO STAMPA del 09 marzo 2018

Poliziotto Penitenziario sventa un tentativo di molestia. Plauso del Si.N.A.P.Pe

Un Ispettore Capo della Polizia Penitenziaria - di stanza alla Casa Circondariale di Brescia – nella serata di ieri sventava un tentativo di molestia mentre era libero dal servizio nella città di Desenzano sul Garda (MN).

Dai primi racconti, appare che il poliziotto notava prontamente due giovani ragazze 15enni che scappavano spaventate da un uomo 30enne di origine asiatica, il quale cercava di offenderle con atti inusuali - **afferma Antonio FELLONE**

Segretario Nazionale del Sindacato Nazionale Autonomo di Polizia Penitenziaria (Si.N.A.P.Pe) -

Un'operazione congiunta con l'ausilio dei militari dell'Arma, e fortunatamente l'uomo (versante in uno stato di ebbrezza) veniva subito fermato ed identificato nonché accompagnato presso la caserma per i dovuti atti di Polizia Giudiziaria.

Episodi che ormai si registrano costantemente nel nostro Paese - **continua Antonio FELLONE** - e che meritano la giusta riflessione ed azioni serie che contrastino tali fenomeni. Proprio ieri, mentre ricorreva la festa della donna, due ragazzine potevano rimanere vittimizzate da un crudele avvenimento, ed è proprio per questo motivo che il Si.N.A.P.Pe invia attestazioni di compiacimento e gratitudine al poliziotto penitenziario bresciano.

Eroi silenziosi - **conclude FELLONE** - che quotidianamente mostrano le alte qualità morali ed umane, a servizio delle Istituzioni e a salvaguardia del rispetto delle leggi, sia all'interno delle carceri che nella vita comune.

L'Amministrazione Penitenziaria periferica e centrale ne prenda vivamente atto e riconosca l'apprezzabile senso del dovere.